Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 218

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 21 settembre 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1955, n. 843.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia della SS.ma Trinità, in frazione Staro del comune di Valli del Pasubio (Vicenza).

N. 843. Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vicenza in data 8 dicembre 1924, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia della SS.ma Trinità, in frazione Staro del comune di Valli del Pasubio (Vicenza).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *settembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 169. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada denominata « Ferrara » che da Paolisi va alla statale n. 7, in provincia di Benevento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 11 novembre 1953, n. 185, con la quale il Consiglio provinciale di Benevento ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada denominata « Ferrara » che da Paolisi va alla statale n. 7;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata ai termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 18 gennaio 1955, n. 189;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada denominata « Ferrara » che da Paolisi va alla statale n. 7, in provincia di Benevento, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *settembre* 1955
Registro n. 32 *Lavori pubblici, foglio n.* 248

(4871)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Ferrandina a bivio Salandra, in provincia di Matera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 15 maggio 1951, n. 597, con la quale l'Amministrazione provinciale di Matera ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale da Ferrandina a bivio Salandra;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 13 aprile 1955, n. 901;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale da Ferrandina a bivio Salandra, in provincia di Matera, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1955
Registro n. 30 *Lavori pubblici, foglio n.* 46

(4635)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 giugno 1955.

Nomina di invalido di guerra a guardia di sanità in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 30 ottobre 1924, n. 2042;

Visto il regio decreto-legge 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, ed il relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

Considerato che nel ruolo delle guardie di sanità dell'Amministrazione della sanità pubblica sono vacanti due posti, ivi compresi quelli del grado superiore;

Decreta:

L'invalido di guerra Mazzorana Giuseppe è nominato guardia di sanità in prova nei ruoli dell'Amministrazione della sanità pubblica, con decorrenza 1° luglio 1955.

Al predetto competerà la retribuzione annua lorda di L. 166.200 oltre il carovita e le altre indennità come per legge.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato per gli ulteriori effetti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 18 giugno 1955

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *luglio* 1955
Registro n. 6, *foglio n.* 163

(4782)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° luglio 1955.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso l'Istituto superiore di sanità per l'esercizio 1955-1956.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto interministeriale in data 1° luglio 1954, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1954, registro n. 97 Presidenza, foglio n. 120, con cui l'Istituto superiore di sanità era autorizzato a servirsi dell'opera di personale salariato non di ruolo (temporaneo) nella misura di trenta unità per l'esercizio finanziario 1954-1955;

Considerato che durante l'esercizio finanziario 1954-1955 non si sono verificate diminuzioni nel numero dei salariati non di ruolo e che pertanto alla data del 1° luglio 1955 il personale salariato non di ruolo (temporaneo) del predetto Istituto risulta costituito di trenta unità.

Decreta:

L'Istituto superiore di sanità è autorizzato a servirsi per l'esercizio 1955-1956 di personale salariato non di ruolo (temporaneo) nella misura di trenta unità.

La percentuale del numero massimo dei salariati non di ruolo che possono essere classificati nella 1ª categoria è fissata nella misura del venti per cento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la prescritta registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1955

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
TESSITORI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1955
Registro n. 8 *Presidenza, foglio n.* 193. — TEMPESTA

(4887)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1955.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

D'INTESA CON

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanee;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 28 maggio 1955;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

QUALITÀ DELLA MERCE	Scopo per il quale la temporanea importazione è ammessa	Quantità minima ammessa alla imp. temp.	Termine massimo per la riesportazione
1. Borato di calcio greggio, o borato di sodio e calcio greggio	Per la fabbricazione di borace comune o di acido borico.	kg. 100	6 mesi
2. Potassa caustica fusa	Per la fabbricazione di coloranti sintetici.	kg. 100	6 mesi
3. Xilolo raffinato	Per la fabbricazione di insetticidi per l'agricoltura e per la disinfestazione di comunità, aggregati urbani, ecc.	kg. 100	6 mesi

Art. 2.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea già istituite o prorogate con i richiamati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Acido colico, grezzo, sgrassato, da trasformare in acido desossicolico purificato (con validità fino al 3 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	4 luglio 1955	3 gennaio 1956
2. Alcool, per alcolizzare mosti freschi destinati alla produzione di mistello (con validità fino al 22 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	23 luglio 1955	22 gennaio 1956
3. Apparecchi da ripresa cinematografica, con relativi accessori e dotazioni, a seguito di giornalisti stranieri, che vengano in Italia per svolgervi missioni radiogiornalistiche e « reportages » speciali (con validità fino all'8 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 30 dicembre 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 1955).	9 luglio 1955	8 gennaio 1956
4. Citrato di calcio biologico (nel limite del contingente di tonn. 1000), per la produzione di acido citrico (con validità fino al 30 giugno 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	1° luglio 1955	31 dicembre 1955
5. Isolatori di porcellana per terminali dei tipi: *a*) esterno, del peso da kg. 44,5 fino a kg. 270, del diametro al vertice da m/m 136 a m/m 196 ed alla base da m/m 360 a m/m 710; *b*) interno, del peso da kg. 40 fino a kg. 225, del diametro al vertice da m/m 100 a m/m 400 ed alla base da m/m 285 a m/m 530; per il completamento di apparecchiature elettriche (con validità fino al 7 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 12 febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1955 e *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1955).	8 luglio 1955	7 gennaio 1956

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
6. Materiali da ripresa fotografica e radiofonica (registrazione su disco, su filo e su nastro), appartenenti a giornalisti stranieri che vengano in Italia per svolgervi missioni radiogiornalistiche e « reportages » speciali (con validità fino all'8 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 30 dicembre 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 1955).	9 luglio 1955	8 gennaio 1956
7. Mica in lamelle, per essere argentata e/o metallizzata (con validità fino al 22 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1º febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	23 luglio 1955	22 gennaio 1956
8. Nastro magnetico per registrarvi programmi informativi sull'Italia da diffondere per radio negli Stati Uniti d'America (con validità fino al 7 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1º febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	8 luglio 1955	7 gennaio 1956
9. Olii greggi genuini di semi e frutti oleosi (esclusi quelli di oliva), per essere purificati (con validità fino al 30 giugno 1955).	Decreto Ministeriale 1º febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	1º luglio 1955	31 dicembre 1955
10. Olive in salamoia, cuori di palma al naturale, funghi in salamoia o in aceto, capperi in salamoia, ortaggi in aceto, in salamoia ed in olio, da importare in mastelli di legno o in recipienti di lamiera da 5 a 10 kg. per essere riconfezionati in recipienti di vetro o di lamiera (questi ultimi di peso non superiore a gr. 500) (con validità fino al 7 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1º febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	8 luglio 1955	7 gennaio 1956
11. Olive verdi o nere, da importare in recipienti di legno del peso non inferiore a kg. 80, per essere riconfezionate in recipienti di vetro o di lamiera, ed altresì in recipienti di legno, di peso non superiore a kg. 50 (con validità fino al 7 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 12 febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1955 e *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1955).	8 luglio 1955	7 gennaio 1956
12. Paraffina solida, per la fabbricazione di fiammiferi (con validità fino al 9 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1º febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	10 luglio 1955	9 gennaio 1956
13. Parti staccate di macchine non completamente finite, per essere rifinite ed anche per il loro successivo impiego, previsto dal decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e dalle relative norme di applicazione di cui all'art. 164 del regolamento approvato col regio decreto-legge 6 aprile 1922, n. 547 (con validità fino al 7 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1º febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	8 luglio 1955	7 gennaio 1956
14. Pellicole cinematografiche e fotografiche anche a colori, impressionate (compresi i relativi recipienti, caricatori o rocchetti di supporto), per lo sviluppo o per lo sviluppo e la stampa di copie da esportare (con validità fino al 7 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1º febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	8 luglio 1955	7 gennaio 1956
15. Perle coltivate, per la cernita e la montatura (con validità fino al 22 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1º febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	23 luglio 1955	22 gennaio 1956
16. Pesci preparati e conservati in recipienti di lamiera del peso minimo di kg. 1, per essere rilavorati e confezionati in piccoli recipienti di vetro o di lamiera (questi ultimi di peso non superiore a kg. 0,500) (con validità fino all'8 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 12 febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1955 e *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1955).	9 luglio 1955	8 gennaio 1956

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che provede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
17. Pesci salati, anche in mastelli, per essere filettati e riconfezionati in piccoli recipienti di vetro o di lamiera (questi ultimi di peso non superiore a gr. 500) e/o impiegati per la confezione di pasta di acciughe (con validità fino al 7 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	8 luglio 1955	7 gennaio 1956
18. Piume e penne, per la spolveratura e selezionatura (con validità fino al 22 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	23 luglio 1955	22 gennaio 1956
19. Polveri da stampaggio a base di resine polistiroliche e di acetato di cellulosa, per la produzione di articoli stampati (con validità fino al 30 giugno 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	1° luglio 1955	31 dicembre 1955
20. Potassa caustica fusa, per la produzione di metaminofenolo (con validità fino al 15 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	16 luglio 1955	15 gennaio 1956
21. Rhum in fusti, ad alta gradazione, per essere portato alla gradazione di consumo e imbottigliato (con validità fino al 22 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	23 luglio 1955	22 gennaio 1956
22. Rhum, per la fabbricazione di vermouth e di liquori (con validità fino al 15 luglio 1955).	Decreto Ministeriale 1° febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955).	16 luglio 1955	15 gennaio 1956

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1955

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1955
Registro n. 16 *Finanze, foglio n.* 27. — SERRAVEZZA

(4870)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1955.
Revoca di provvedimento del riconoscimento della qualifica di profugo d'Africa.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio provvedimento n. 27217 di repertorio, rilasciato in data 4 marzo 1954, con il quale era riconosciuta al sig. Gentili Nicola fu Giovanni e fu Ippoliti Maria, la qualifica di profugo d'Africa, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, che detta le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Visto l'art. 2 della legge 29 aprile 1953, n. 430, che trasferisce le attribuzioni del soppresso Ministero dell'Africa Italiana alla competenza delle altre Amministrazioni dello Stato;

Considerato che da nuovi accertamenti esperiti è emerso che il sig. Gentili Nicola fu Giovanni e fu Ippoliti Maria, è stato collocato in congedo a Gondar (Etiopia), ove si trovava in qualità di militare, in data 15 maggio 1937 e che in data 30 ottobre 1939 è stato iscritto nella forza in congedo del Distretto militare di Roma, iscrizione avvenuta in seguito al rimpatrio definitivo del sig. Gentili Nicola fu Giovanni;

Ritenuto che nei confronti del suddetto Gentili Nicola fu Giovanni e fu Ippoliti Maria, non ricorrono le condizioni stabilite dall'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Decreta:

Il provvedimento n. 27217 di repertorio, emesso in data 4 marzo 1954, con il quale al sig. Gentili Nicola fu Giovanni e fu Ippoliti Maria, nato a Roma il 30 marzo 1910, venne riconosciuta la qualifica di profugo d'Africa, è revocato.

Il direttore generale dell'Assistenza pubblica è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 settembre 1955

p. *Il Ministro*: BISORI

(4917)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 20 agosto 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. George B. Sherry, vice console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(4762)

In data 20 agosto 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Joe Lill, vice console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(4763)

In data 22 agosto 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ben Zweig, Console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(4852)

In data 22 agosto 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Paul K. Stanke, Vice console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(4853)

In data 10 agosto 1955 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Francis J. Hejno, Vice console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(4854)

In data 10 agosto 1955 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Samuel R. Gammon III, Vice console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(4855)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1955 al registro n. 5 Difesa-Aeronautica, foglio n. 143, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 25 novembre 1953 dall'ex avventizio di 2ª categoria (ora impiegato r. s. t., gruppo *B*) Tore Spartaco fu Antonio, avverso i seguenti provvedimenti.

1) n. 738/32606 del 20 maggio 1953, relativo al diniego di collocamento nei ruoli organici, gruppo *B*, del Ministero difesa-Aeronautica;

2) n. 40056 del 1° luglio 1953, che determinava l'anzianità di servizio del ricorrente con decorrenza 18 maggio 1945.

(4842)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott.ssa Domenica Forconi, nata a Tolentino il 21 ottobre 1907, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in matematica e fisica rilasciatole dalla Università di Roma in data 4 maggio 1931 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1929-30.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(4876)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Brenta, in comune di Levico (Trento).

Con decreto del 10 febbraio 1955, n. 1676, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto dell'alveo del fiume Brenta, in comune di Levico (Trento), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 14 di mappa ed alla particella fondiaria n. 8292/2 della superficie di mq. 70 ed individuato nell'estratto catastale 1° dicembre 1953 in scala 1:2880, dell'Ufficio tecnico erariale di Trento, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4925)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto demaniale denominato Argine pubblico, in comune di Bondeno (Ferrara).

Con decreto del 2 marzo 1955, n. 2396, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto demaniale denominato Argine pubblico, in comune di Bondeno (Ferrara), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 1, mappale n. 28, della superficie di Ha. 0.42.70, ed indicato nell'estratto catastale 2 settembre 1952, in scala 1:10.000, dell'Ufficio tecnico erariale, sezione autonoma di Ferrara, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4926)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Argentina in località Isolotto, in comune di Taggia (Imperia).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, 2 marzo 1955, n. 2171, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Argentina, in località Isolotto del comune di Taggia (Imperia), della superficie di mq. 400, riportata in catasto dello stesso Comune al foglio n. XXV, mappale n. 867 1/2, ed indicata nella planimetria in data 28 settembre 1951, aggiornata al 31 luglio 1953, in scala 1:200, dell'Ufficio tecnico erariale di Imperia, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4927)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due zone di terreno lungo il fiume Po, in comune di Suzzara (Mantova).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, 28 gennaio 1955, n. 1906, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di due zone di terreno demaniale lungo il fiume Po, in comune di Suzzara (Mantova), della superficie complessiva di Ea. 0.40.70, ed individuate in catasto dello stesso Comune al foglio n. VII, mappale n. 17 (Ea. 0.37.42) e al mappale n. 38 (Ea. 0.03.28) ed indicate nell'estratto catastale 18 gennaio 1951, in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Mantova, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4928)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1955 registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1955, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal primo ispettore p. t. dottore Gallo Luigi fu Domenico, avverso il provvedimento con il quale venne disposto il suo esonero dalle funzioni ispettive.

(4897)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

243° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443

Decreto Ministeriale 10 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1955, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 162, con il quale alla Soc. an. Cave Trachite Euganea, con sede in Padova, è concessa la facoltà di utilizzare la sorgente di acqua termo-minerale nella località denominata « Canalezze » del comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova, per la durata di anni venti.

Decreto Ministeriale 1° giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1955, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 163, con il quale la Soc. an. Italcementi, Fabbriche Riunite Cemento, con sede in Bergamo, è dichiarata decaduta dalla concessione di marna da cemento denominata « Ronco-Biancanuda-Fornace » dei comuni di Olgiate Calco e Santa Maria di Rovagnate, provincia di Como.

Decreto Ministeriale 27 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1955, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 203, con il quale la Soc. an. Unione Cementi Marchino e C., con sede in Casale Monferrato, è dichiarata decaduta dalla concessione di marna da cemento denominata « Pastrocca », sita nei comuni di Villa d'Adda e Carvico, provincia di Bergamo, per persistente inattività della miniera.

(4860)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

18ª Estrazione delle cartelle 4,50 % ordinarie di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 25 ottobre 1955, in Roma, via Goito n. 4, in una sala aperta al pubblico avranno inizio le operazioni relative alla 18ª estrazione di titoli di Credito comunale e provinciale 4,50 % ordinari, emessi a seguito del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900.

Saranno sorteggiati, in conformità del piano sotto indicato, per il rimborso dal 1° gennaio 1956, n. 185 titoli pari a n. 3276 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 3.276.000:

N. 36 unitari capitale nominale	L.	36.000
» 36 quintupli capitale nominale	»	180.000
» 37 decupli capitale nominale	»	370.000
» 37 ventupli capitale nominale	»	740.000
» 39 cinquantupli capitale nominale	»	1.950.000
N. 185	L.	3.276.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta* Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 settembre 1955

Il direttore generale: BONANNI

(4898)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 215

Corso dei cambi del 20 settembre 1955 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,80	624,83	624,80	624,78	624,86	624,80	624,80	624,80	624,85
$ Can.	632,40	632,50	632,25	632,50	631,85	632,50	632,375	632,50	632,50	632,75
Fr. Sv. lib.	145,81	145,70	145,78	145,81	145,80	145,80	145,80	145,81	145,81	145,85
Kr. D.	89,95	89,90	90,10	90,05	89,90	90 —	90,05	90,05	90,05	89,94
Kr. N.	86,95	87,10	87,10	87,08	86,92	87 —	87,05	87,08	87,08	86,93
Kr. Sv.	120,81	120,50	120,90	120,83	120,79	120,83	120,86	120,83	120,83	120,80
Fol.	164,40	164,40	164,35	164,34	164,42	164,38	164,29	164,34	164,34	164,43
Fr. B.	12,50	12,50	12,515	12,525	12,525	12,50	12,515	12,525	12,525	12,49
Fr. Fr.	178,65	178,65	178,65	178,66	178,70	178,64	178,63	178,66	178,66	178,61
Fr. Sv. acc.	142,94	143,05	142,99	142,90	142,92	142,91	142,925	142,90	142,90	142,81
Lst.	1740,50	1739,85	1741,25	1741,50	1739,75	1740,25	1741,375	1741,50	1741,50	1741,50
Dm. occ.	148,78	148,70	148,78	148,70	148,75	148,80	148,74	148,74	148,74	148,83

Media dei titoli del 20 settembre 1955

Rendita 3,50 % 1906	60,05
Id. 3,50 % 1902	59,60
Id. 5 % 1935	92,675
Redimibile 3,50 % 1934	82,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,65
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,65
Id. 5 % 1936	93,40
Id. 5 % (Città di Trieste)	85,225

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	96,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 settembre 1955

1 dollaro USA	624,80
1 dollaro Can.	145,805
1 Fr. Sv. lib.	632,437
1 Kr. Dan.	90,05
1 Kr. Norv.	87,065
1 Kr. Sv.	120,845
1 Fol.	164,315
1 Fr. bel.	12,52
100 Fr. Fr	178,645
1 Fr. Sv. acc.	142,912
1 Lst.	1741,437
1 Marco ger.	148,74

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita nominativa

Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5; essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1959)	11512	275.000 —	Chiappe *Maria Teresa* fu Olimpio, moglie di Cassini Felice Ottavio, dom. in Genova, vincolata per dote.	Chiappe *Federica Maria Teresa*, ecc., come contro.
Id. (1961)	146	7.250 —	Cordella *Maria-Teresa*, Cosimo, Pantaleo e Anna fu *Alessandro*, minori, sotto la patria potestà della madre Corvino Fedora fu Antonio vedova Cordella, dom. in Vernole (Lecce).	Cordella *Maria*, Cosimo, Pantaleo e Anna fu *Aleardo*, ecc., come contro.
Rendita 5% (1935)	142299	1.580 —	Cioce *Oronzina* di Lorenzina Giuseppa detta Raffaella, minore sotto la patria potestà della madre, dom. a Trani (Bari).	Cioce *Lorenzina* di Lorenzina Giuseppa detta Raffaella, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 13 maggio 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(4879)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Collazzone (Perugia), dell'estensione di ettari 711 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada consorziale del Puglia, dal congiungimento di essa con la strada statale 3-*bis*, fino alla località Canali, per un tratto di circa 3500 metri;

est: mulattiera che, partendo dalla suddetta strada consorziale, si dirige verso Collazzone, in direzione nord-sud, fino a q. 536;

sud: da q. 536 segue un'altra mulattiera che si congiunge alla strada comunale; fino alla località Colle San Pietro (m. 293);

ovest: fosso detto del Rocolo e primo tratto della strada statale 3-*bis*, lungo circa m. 600, che parte dal ponte del Puglia e arriva all'inizio della strada consorziale del Puglia.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Deruta (Perugia), dell'estensione di ettari 450 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada esterna vicinale del Monte, proprietari dei fondi terrieri i signori: Briganti Luigi Filippo, Napoletti Tito, Istituti riuniti di ricovero di Perugia e fratelli Andreoli;

nord-est: strada esterna comunale di Castelleone fino a circa m. 300, proprietari dei fondi i signori: Briganti Oliva e Boccali Leone;

sud: strada comunale vicinale di Montecchio da Capo e di San Gregorio, proprietari dei fondi signori: Del Buon Trombone dott. Alberto, Fondazione per l'istituzione agraria, tenuta Casalina;

sud-ovest: via Tiberina, proprietari dei fondi signori: Fondazione per l'istituzione agraria, tenuta di Casalina, Bonciarelli Luigi, Busti Antonio, Briganti Vitaliano, Briganti Oliva e Briganti Luigi Filippo.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Paciano (Perugia), della estensione di ettari 400 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: vocaboli Montebello, Fossola 1°, Casella a Montanara;

est: vocaboli Campocasale, Pausille, Pisana e Selva;

sud: vocaboli Poppolonia e Polungo;

ovest: vocaboli Pietreto, Giardino e Pè di Serse.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Staffolo, località Castelletta (Ancona), dell'estensione di ettari 500 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: strada provinciale Staffolo-Cupra fino al confine del comune di Staffolo; confine dei comuni di Staffolo e Cupramontana fino alla strada di Follonica; strada di Follonica fino al bivio sulla strada comunale per San Paolo; strada comunale di San Paolo fino all'abitato di Staffolo.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Spoleto, località Bazzano Inferiore (Perugia), dell'estensione di ettari 1045 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: sentiero quota 1021;

est: sentiero quota 1040;

sud: fosso del Geppa, strada del Geppa, sentiero quota 988, strada Madonna delle Scandelle;

ovest: quota 671, sentiero del Monte Giove, fosso Encalano, sentiero quota 1021.

(4832)

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Piegaro (Perugia), dell'estensione di ettari 775 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

sud-est: strada comunale Piegaro-Pratalenza fino alla località Madonnina, ad est dalla strada comunale Madonnino Fonte Peggio fino ad incontrare l'altra strada comunale Ierna al vocabolo Croce, quindi prosegue per la strada vicinale, passando per il vocabolo Bernone, fino a 100 metri sotto il vocabolo Casavecchia;

nord-est: prosegue poi fino al vocabolo Sant'Angelo scendendo al fiume Nestore e precisamente al vocabolo Pietreto, seguendo l'omonima strada vicinale;

nord-ovest: dal vocabolo Pietreto fino al capoluogo di Piegaro, segue l'argine destro del fiume Nestore fino al ponte di Cerquagrossa.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Todi (Perugia), della estensione di ettari 480 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord-nord-ovest: fosso di Monticello;

nord: strada comunale Todi-Monticello;

nord-nord-est: dalla strada comunale fino al vocabolo le Mandole;

est: dal vocabolo le Mandole fino ad un affluente del fosso di Torrececcona e precisamente nei pressi del vocabolo San Martino; da qui in direzione sud-sud-est eliminando il paese di Torrececcona fino al vocabolo Casa del Conte; da qui in direzione sud quasi in linea retta fino al fosso di Torrececcona.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Sigillo (Perugia), dell'estensione di ettari 697 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: comune di Costacciaro, a partire dalle falde del Monte Cucco;

ovest: fosso di Sigillo, indi vecchia via Flaminia;

sud: fosso delle Lecce, indi strada del Cerreto, strada del Ranco e sentiero dei Raveni fino alla sorgente del fosso del Sodo, quindi linea retta fino a Prato Fanale e confine con il comune di Fossato di Vico;

est: confine col comune di Fabriano e confine del comune di Sasso Ferrato.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Umbertide, località Monte Acuto (Perugia), della estensione di ettari 865, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: confinanti i proprietari: Ambrosi Vittorio, Fagioli Renato e Idescalchi Vittorio;

est: confinanti i proprietari: Comunanza agraria, Bagliòni Oliviero, Fabbri, Frascarelli e Curia;

sud: confinanti i proprietari: Comunanza agraria, Fabbri, Frascarelli e Capponi Coriolano;

ovest: confinanti i proprietari: Ferranti Ermidio e Ramaccioni Luigi.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Montecastello Vibio (Perugia), della estensione di ettari 450 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: dà C. Figliarello alle macchie di Postorfo;

ovest: da macchie di Postorfo a C. Stalluccia costeggiando la riserva Briziarelli;

sud: da Stalluccia a la Torre passando fuori del paese Doglio ed escludendo le proprietà di Zafferani Tommaso, Cappelletti Costantino, Prosperini Alfredo, Serpericci Mario ed Albino, Barbanera Antonio, Cardaccia Zefferino;

est: da la Torre a C. Figliarello escludendo le proprietà di Sabatini Carmelindo, De Benizzi Albaverde, Cruciani Alterio nel vocabolo Acquanera.

(4834)

Divieti di caccia e uccellagione

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Ancona, dell'estensione di ettari 550 circa, compresa nel comune di Serra de' Conti, contrada Farneto, delimitata dai seguenti confini:

partendo dall'abitato di Serra de' Conti, strada provinciale Montecarottese fino al bivio della strada per le Gioncare; strada delle Gioncare fino al bivio della strada comunale di Farneto; strada comunale di Farneto fino al ponte sul fosso delle Tagliate; fosso delle Tagliate fino alla confluenza col torrente Caffarella; torrente Caffarella fino al ponte sulla strada di Castiglioni; strada di Castiglioni; fino al bivio con la strada provinciale Montecarottese; strada provinciale Montecarottese fino all'abitato di Serra de' Conti.

Fino al 30 giugno 1956 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Ancona, dell'estensione di ettari 1650 circa, compresa nei comuni di Iesi, Agugliano e Polverigi, delimitata dai seguenti confini:

fiume Esino, dal ponte sulla strada provinciale per Santamarianuova, fino al guado per Colle Pacifico; strada per la Castelletta fino alla strada provinciale Chiaravalle-Polverigi; tratto della strada provinciale per Polverigi fino al bivio della strada delle Colonne; strada delle Colonne fino al bivio sulla strada per Mazzangrugno; strada per Mazzangrugno fin oltre l'abitato di Mazzangrugno; strada per il fosso della Maccarata; strada per C. Malatesta, Casa Monarca; strada per Montegranale e fosso della Nocella fino al bivio sulla strada provinciale Santamarianuova-Jesi; strada provinciale fino al fiume Esino.

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Ancona, dell'estensione di ettari 320 circa, compresa nel comune di Santamarianuova, località Collina delimitata dai seguenti confini:

partendo dall'abitato di Santamarianuova, strada provinciale per San Vincenzo fino a Collina, strada della Collina e strada per il fiume Musone passando per Casa Tosi fino alla contrada Quattrini; strada della Piana fino alla strada della Scarpara Bassa; strada della Scarpara Bassa e della Scarpara Alta fino alla strada provinciale per Jesi; strada provinciale fino a Santamarianuova.

Fino al 30 giugno 1956 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Ancona, dell'estensione di ettari 1400 circa, compresa nel comune di Fabriano, località monte Orgitore, delimitata dai seguenti confini:

linea ferroviaria Ancona-Roma, dal cavalcavia della strada provinciale Arceviese fino al passaggio a livello della strada statale 76 oltre l'abitato di Cancelli; strada statale 76 fino al bivio per Campodiegoli; strada comunale per Campodiegoli e per Marischio fino al passaggio a livello sulla ferrovia Fabriano-Pergola; linea ferroviaria Pergola-Fabriano, verso Fabriano, fino al passaggio a livello sulla strada provinciale Arceviese; strada provinciale Arceviese fino al cavalcavia Ancona-Roma nei pressi della porta del Borgo di Fabriano.

(4835)

Fino al 30 giugno 1956, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Bergamo, dell'estensione di ettari 784 circa, compresa nei comuni di Montemarenzo, Torre de' Busi e Caprino Bergamasco, delimitata dai seguenti confini:

nord: partendo da San Gottardo, strada comunale per Torre de' Busi fino alla località San Michele; quindi valle di Ovrena fino a cascina dei Ronchi; quindi mulattiera che passando dalla Chiesetta San Marco arriva alla frazione Foppa;

est: dalla località Foppa, valletta che passando per Foiadello arriva alle cave di Opreno; quindi mulattiera che passando per Cà Bertolaggio e Prada arriva a congiungersi colla strada comunale per Caprino;

sud: dal punto di incontro predetto mulattiera che si congiunge alla strada provinciale al km. 19; indi strada provinciale fino al km. 21 in località Monti di Bisone;

ovest: dalla chiesetta Monte Bisone, sentiero che conduce a Montemarenzo e che passando per Portale arriva a San Gottardo.

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Genova, dell'estensione di ettari 283, compresa nel comune di Montebruno, delimitata dai seguenti confini:

partendo da Montebruno, lungo il lato superiore della strada statale, fino alla località Due Ponti; da detta località, seguendo la sponda destra del torrente di Cassingheno fino a quota 716 da dove, dipartendosi dal torrente di Cassingheno e proseguendo fino al secondo ritano per risalire fino alla sella a nord di quota 1100 (strada per Rondanina), proseguendo sullo spartiacque torrenti Cassingheno e Brugneto fino alla dorsale sopra Cogno Avena quota 1000 circa, discendendo poi per la costiera fra Costalunga e Casone Costa Lunga e salendo per il ruscello di Pagli fino a quota 748, indi a quota 926 sul monte Fogliata, per discendere, lungo la linea di demarcazione tra il confine di Torriglia e quello di Montebruno, fino a quota 479 (km. 43 della strada statale da Genova) fino al torrente Trebbia; seguendo il torrente Trebbia fino al punto ravvicinato alla strada statale (km. 47,2 da Genova) per seguire il lato superiore della strada statale fino a Montebruno.

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Genova, dell'estensione di ettari 500, compresa nel comune di Genova, frazione Prà, delimitata dai seguenti confini:

da sopra località Cartiera, seguendo il rio Martino alla sorgente salendo al crinale segue lo spartiacque fino al monte Pennello, proseguendo la strada mulattiera fino a Fontanabuona e continuando lungo il crinale ovest della località Cuccio, scendendo a Costiera, cascina Colla collegandosi con località Cartiera.

Fino al 30 giugno 1957, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Benevento, dell'estensione di ettari 1200 circa, compresa nel comune di Benevento, località Olivola di Pacca, delimitata dai seguenti confini

nord: vallone San Giovanni, mulattiera fino all'incontro con la ferrovia Benevento-Campobasso;

est: linea ferroviaria Benevento-Campobasso fino alla mulattiera per Panelli-Vallereccia;

sud: mulattiera per Vallereccia; vallone Fasanella fino all'incontro con la strada Benevento-Molise; ponte Fasanella;

ovest: ponte Fasanella; strada nazionale Benevento-Campobasso fino al vallone San Giovanni.

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pistoia, dell'estensione di ettari 870, compresa nel comune di Pescia, delimitata dai seguenti confini:

est: scendendo da nord a sud, cioè da C. Nenini al punto che costeggia Fibbialla, la zona è delimitata come segue: sentiero senza nome ben tracciato, km. 2,200; strada comunale Stiappa-bivio San Quirico-Castelvecchio (km. 4); ruscello senza nome (km. 0,600); sentiero senza nome ben riconoscibile (km. 2,000);

sud: mulattiera senza nome che parte dalla Cappella delle Mura costeggiando Fibbialla;

ovest: dalla Cappella delle Mura a C. Nenini e confine provinciale Lucca-Pistoia;

nord: C. Nenini.

(4839)

Ampliamento di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Porretta Terme (Bologna), di cui al decreto Ministeriale 5 febbraio 1954, della estensione di ettari 353, viene ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 91, assumendo così l'estensione complessiva di ettari 444. Detta zona resta così delimitata:

nord: fiume Silla; linea retta congiungente il fosso rio Beraccio coll'inizio della strada per Ortacci;

est: strada statale n. 64 da Silla a Bellavista;

sud: strada Bellavista; Cà di Giorgi, Forre, Scagnoreggia e crinale fino all'angolo della pineta presso Gadelle; strada delle Gadelle fino a Cà Balestra;

ovest: strada Cà di Battista-Pian di Favale e proseguendo in linea retta per il crinale e la strada fino al fiume Silla.

(4919)

La zona di ripopolamento e cattura di Boscomarengo (Alessandria), di cui al decreto Ministeriale 28 giugno 1954, della estensione di ettari 458, viene ampliata, su fondi contigui, della superficie di ettari 91, assumendo l'estensione complessiva di ettari 549. Detta zona resta così delimitata:

nord: strada comunale Quattro Cascine;

est: strada provinciale Torino-Genova;

sud: strada comunale della Levata o via Emilia;

ovest: strada comunale borgata Donna.

La zona di ripopolamento e cattura di Cerreto Grue (Alessandria), di cui al decreto Ministeriale 30 luglio 1953, della estensione di ettari 346, viene ampliata, su fondi contigui, della superficie di ettari 75, assumendo l'estensione complessiva di ettari 421. Detta zona resta così delimitata:

nord: strada comunale nuova Villaromagnano-Cerreto Grue;

est: strada comunale della Valeria e strada vicinale detta Maietta;

sud: strada consorziale della Cappelletta, strada comunale della Costa e strada privata Mulino;

ovest: strada comunale di Costa Vescovato.

(4889)

Rinnovo ed ampliamento di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Fubine ed Altavilla (Alessandria), di cui ai decreti Ministeriali 1° luglio 1952 e 1° luglio 1953, dell'estensione di ettari 676, viene rinnovata fino al 30 giugno 1958 ed ampliata, su fondi contigui, della superficie di ettari 171, siti nel comune di Felizzano, assumendo la estensione complessiva di ettari 847 circa. Detta zona resta così delimitata:

nord: territorio comunale di Viarigi;

sud: rio San Michele;

est: torrente Sabbionara e vecchia Riserva;

ovest: Viarigi, strada comunale Quattordio e strada comunale Boschi; rio Mezzo.

(4894)

Rinnovo di zone di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Osimo, contrada Montoro (Ancona), dell'estensione di ettari 805, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 3 aprile 1952, viene rinnovata fino al 30 giugno 1958.

La zona di ripopolamento e cattura di Cerrete d'Esi, contrada Cerquete (Ancona), dell'estensione di ettari 427, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 12 febbraio 1952, viene rinnovata fino al 30 giugno 1958.

La zona di ripopolamento e cattura di Gualdo Cattaneo, frazione Pomonte (Perugia), dell'estensione di ettari 900 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 25 luglio 1952, s'intende rinnovata fino al 30 giugno 1958.

La zona di ripopolamento e cattura di Gualdo Tadino, vocabolo « Rote » (Perugia), dell'estensione di ettari 2500 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 8 maggio 1952, s'intende rinnovata fino al 30 giugno 1958.

(4836)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Alessandria in data 30 dicembre 1953, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Spatazza dott. Leonardo, vice prefetto.

Componenti:
Cavalli dott. Valerio, medico provinciale;
Manai prof. Andrea, primario medico dell'ospedale civile di Alessandria;
Davanzo prof. Giovanni, primario chirurgo dell'ospedale civile di Casale Monferrato;
Caleff dott. Isacco, medico condotto.

Segretario:
Balduino dott. Costantino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4901)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ferrara in data 30 dicembre 1954, n. 34116, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954, e il decreto di modifica pari numero del 13 aprile 1955;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
Malinverno dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Scandura dott. Salvatore, medico provinciale;
Baserga prof. Angelo, docente in patologia medica;
Parenti prof. Giancarlo, primario chirurgo presso l'Arcispedale Sant'Anna;
Frabetti dott. Giovanni, medico condotto.

Segretario:
Zurzolo dott. Angelo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4902)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Frosinone in data 28 aprile 1955, n. 16831, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
De Sario dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Mele dott. Vincenzo, medico provinciale;
Schiappoli prof. Franco, docente in patologia medica;
Iacobellis prof. Pasquale, docente in clinica chirurgica;
Tremiterra dott. Salvatore, medico condotto.

Segretario:
Biggio dott. Giacomo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4903)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ancona in data 23 febbraio 1955, n. 7196, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:

Scaramucci dott. Giulio, vice prefetto.

Componenti:

Balice dott. Alberto, medico provinciale;
Pellegrini prof. Mario, docente in patologia medica;
Cavina prof. Corrado, docente in clinica chirurgica;
Lupini dott. Antonio, medico condotto.

Segretario:

Perrone dott. Raffaele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4904)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Macerata in data 30 dicembre 1954, n. 40340, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954 e il decreto di proroga del 23 marzo 1955, n. 9129.569;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:

Migliorini dott. Stanislao, vice prefetto.

Componenti:

Morganti dott. Elio, veterinario provinciale;
Bianchi prof. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Barboni prof. Elio, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Castellucci dott. Italo, veterinario condotto.

Segretario:

Chinni dott. Nicola.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4905)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a ventinove posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 26 gennaio 1955, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a ventinove posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri (registrato alla Corte dei conti addì 11 febbraio 1955, registro n. 14 Difesa-Aeronautica, foglio n. 297);
Visto il decreto Ministeriale in data 15 aprile 1955, con il quale è stato modificato l'art. 6 del precitato decreto Ministeriale 26 gennaio 1955;

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a ventinove posti di tenente in s.p.e. del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri:

Presidente:

Gen. isp. Genio Aeronautico s.p.e. Bonessa Enrico.

Membri:

Colonnello G.A.r.i. s.p.e. Toscani Carlo;
Colonnello G.A.r.i. s.p.e. Ilari Arturo;
Colonnello G.A.r.i. s.p.e. Schepisi Giuseppe;
Colonnello G.A.r.i. s.p.e. Noto Pietro;
Ten. col. G.A.r.i. s.p.e. Montuschi Emilio;
Ten. col. G.A.r.i. s.p.e. Ferracane Vittorio;
Ten. col. G.A.r.i. s.p.e. Scotti Marcello;
Ten. col. G.A.r.i. s.p.e. Romei Folco;
Ten. col. G.A.r.i. s.p.e. Fea Giorgio;
Maggiore G.A.r.i. s.p.e. Baldi Tito;
Maggiore G.A.r.i. s.p.e. Marangoni Carlo;
Maggiore G.A.r.i. s.p.e. Montalto Martino.

Segretario senza voto:

Capitano G.A.r.a.t. s.p.e. Riolfo Aldo.

A ciascuno dei membri della suddetta Commissione verranno corrisposti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1955

p. *Il Ministro:* BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1955
Registro n. 5 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 311. — LAZZARINI

(4933)

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 11 febbraio 1955, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione, registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1955, registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 123 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione:

Ten. generale C.C.r.c. s.p.e. Giacheddu Antonio, presidente;
Colonnello C.C.r.c. s.p.e. Sommella Gaetano, membro per gli esami di computisteria e ragioneria;
Colonnello C.C.r.c. s.p.e. Ruccia Francesco, membro per gli esami di amministrazione e contabilità di Stato;
Capitano C.C.r.c. s.p.e. Sisto Luigi, membro per gli esami di economia politica e scienza delle finanze;

Capitano C.C.r.c. s.p.e. Jacono Gaetano, membro per gli esami di diritto costituzionale ed amministrativo;

Professore Unità Gaetano, membro per gli esami di storia, geografia, topografia;

Capitano C.C.r.c. s.p.e. Banci Giacomo, segretario senza voto.

A ciascuno dei membri ed al segretario della suddetta Commissione verranno corrisposti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 agosto 1955

p. *Il Ministro*: BOVETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1955
Registro n. 5 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 315. — LAZZARINI

(4932)

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a due posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione, tra marescialli dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 12 febbraio 1955, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami, tra marescialli dell'Aeronautica militare, a due posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione (registrato alla Corte dei conti addì 24 febbraio 1955, registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 124, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a due posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione, tra marescialli dell'Aeronautica militare:

Ten. generale C.C.r.c. s.p.e. Giacheddu Antonio, presidente;

Colonnello C.C.r.c. s.p.e. Sommella Gaetano, membro per gli esami di computisteria e ragioneria;

Colonnello C.C.r.c. s.p.e. Ruccia Francesco, membro per gli esami di amministrazione e contabilità di Stato;

Capitano C.C.r.c. s.p.e. Sisto Luigi, membro per gli esami di economia politica e scienza delle finanze;

Capitano C.C.r.c. s.p.e. Jacono Gaetano, membro per gli esami di diritto costituzionale ed amministrativo;

Professore Unità Gaetano, membro per gli esami di storia, geografia, topografia;

Capitano C.C.r.c. s.p.e. Banci Giacomo, segretario senza voto;

A ciascuno dei membri ed al segretario della suddetta Commissione verranno corrisposti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 agosto 1955

p. *Il Ministro*: BOVETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1955
Registro n. 5 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 316. — LAZZARINI

(4931)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Varianti alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classi di concorso A-II, IV-cl).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle lettere italiane e storia negli istituti tecnici agrari, industriali, commerciali e per geometri (classe A-II) registrato alla Corte dei conti addì 14 luglio 1953, registro n. 30, foglio n. 270;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle lettere italiane e latine e storia nei licei classici, licei scientifici, istituti magistrali (classe IV-cl) registrato alla Corte dei conti addì 14 luglio 1953, registro n. 30, foglio n. 269;

Ritenuto che per mero errore materiale la laurea conseguita dall'interessata con ottantacinque su cento fu valutata come se fosse stata conseguita con ottantacinque su centodieci, ciò che importa una attribuzione in meno di punti 6,37;

Decreta:

Art. 1.

Le graduatorie delle classi di concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle lettere italiane e storia negli istituti tecnici agrari, industriali, commerciali e per geometri (classe A-II), per l'insegnamento delle lettere italiane e latine e storia nei licei classici, licei scientifici, istituti magistrali (classe IV-cl), vengono modificate nel senso che l'insegnante Scozzarella Giuseppina ved. Cannavà di Vincenzo, deve occupare il posto 567 con punti 169,95, anzichè il posto 624 con punti 163,58, nella classe di concorso A-II; il posto 1349 con punti 112,52, anzichè il posto 1512 con punti 107,15, classe di concorso IV-cl.

Art. 2.

Di conseguenza la numerazione delle graduatorie sopradette si intenderà modificata in conformità a quanto disposto nel precedente articolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 giugno 1955

Il Ministro: ERMINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1955
Registro n. 42 *Pubblica istruzione, foglio n.* 152. — D'ELIA

(4880)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 1955, sono stati respinti i ricorsi straordinari presentati dal dott. Robertini Francesco, primo segretario nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza, avverso i provvedimenti ministeriali n. 97903 e 97904 in data 11 giugno 1954, con i quali venivano respinte le istanze presentate dal predetto funzionario per l'ammissione al concorso per merito distinto ed all'esame di idoneità per il conferimento dei posti disponibili nel grado di segretario capo.

(4024)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nel bando del concorso pubblico per titoli ed esami a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 3 settembre 1955:

a pagina 3172, all'art. 1, comma terzo, dove sono indicati i titoli di studio richiesti per la partecipazione alle singole specializzazioni fra le quali sono ripartiti i ventotto posti messi a concorso, a fianco di « agronomia », deve leggersi: « laurea in scienze agrarie o in scienze naturali o in scienze biologiche » in luogo di: « laurea in scienze agrarie o in scienze biologiche »;

a pagina 3173, all'art. 5, penultimo comma, rigo quarto, deve leggersi: « il limite massimo di età è aumentato, rispettivamente, di un periodo uguale e di un periodo pari alla metà di quello prestato in qualità di assistente » in luogo di: « il limite massimo di età è aumentato, rispettivamente, di un periodo pari alla metà di quello prestato in qualità di assistente ».

(4934)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto di pari numero in data 21 marzo 1955, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le otto condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Preso atto della lettera n. 2412 del 1° agosto 1955, con la quale il sindaco di Villa Minozzo ha comunicato che il dottore Pifferi Benito vincitore della 3ª condotta medica di Villa Minozzo ha rinunciato al posto attribuitogli;

Ritenuto necessario attribuire la predetta 3ª condotta di Villa Minozzo rimasta vacante, al candidato che segue in graduatoria, in relazione alle preferenze indicate dai concorrenti nella domanda d'ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 35 del regolamento approvato con regio decreto 11 febbraio 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Rossi Luciano è dichiarato vincitore della 3ª condotta medica di Villa Minozzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Emilia, addì 1° settembre 1955

Il prefetto: NICOSIA

(4719)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto prefettizio n. 8340 Div. 3ª-san. in data 30 aprile 1954, col quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Parma al 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto e la graduatoria dei candidati;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso predetto così formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Chierici Achille . . . punti 55,594 su 100
2. Tavoni Vittorio . . . » 55,656 »
3. Bresadola Renato . . . » 53,419 »
4. Rasori Pietro . . . » 53,092 »
5. Cipelli Giuseppe . . . » 52,715 »
6. Schiavi Celi Coriolano . . . » 51,560 »
7. Buia Cirillo . . . » 49,788 »
8. Biasetti Ennio . . . » 48,705 »
9. Ferrari Renzo fu Giuseppe . . . » 48,319 »
10. Sassi Cesare . . . » 48,284 »
11. Varacca Walter . . . » 48,027 »
12. Bressan Antonio . . . » 47,675 »
13. Borgnolo Carlo . . . » 47,497 »
14. Von Berger Giovanni . . . » 47,390 »
15. Gradi Umberto . . . » 46,901 »
16. Corini Carlo . . . » 46,784 »
17. Pellerzi Aurelio . . . » 46,746 »
18. Morandini Simone . . . » 46,500 »
19. Rossi Arnaldo . . . » 45,019 »
20. Rocchi Carlo . . . » 44,068 »
21. Gerola Egidio . . . punti 44,055 su 100
22. Moschini Egidio . . . » 43,655 »
23. Ruffini Giuseppe . . . » 43,526 »
24. Mazzera Faustino . . . » 42,524 »
25. Villani Carlo . . . » 42,308 »
26. Sissa Cinzio . . . » 42,163 »
27. Ferrarini Brenno . . . » 40,500 »
28. Mori Luigi . . . » 37,000 »
29. Zani Leonida . . . » 36,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 10 settembre 1955

Il prefetto: VARINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto prefettizio n. 8340 Div. 3ª-san. in data 30 aprile 1954, col quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Parma al 30 novembre 1953;

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei;

Esaminate le domande prodotte dai candidati con le indicazioni delle sedi per le quali hanno concorso in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'articolo 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso in narrativa, per le condotte a fianco di ciascuno indicate, i seguenti concorrenti:

Chierici dott. Achille: Noceto (condotta unica);

Tavoni dott. Vittorio: Tizzano Val Parma (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 10 settembre 1955

Il prefetto: VARINO

(4914)

PREFETTURA DI CHIETI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 11164/5 del 5 luglio 1955, con il quale l'ostetrica Monciotti Imola è stata dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Tollo;

Considerato che la predetta sanitaria non ha accettato il posto;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle candidate idonee che seguono nella graduatoria e le rispettive determinazioni in ordine alla accettazione della condotta resasi vacante;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento per i concorsi di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto citato nella premessa, l'ostetrica Pascucci Luigia è dichiarata vincitrice della condotta del comune di Tollo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Chieti, addì 31 agosto 1955

Il prefetto: DE VITO

(4883)

PREFETTURA DI BELLUNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visti il decreto prefettizio n. 17064/III del 7 giugno 1955, col quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti di titolare nella provincia di Belluno al 30 novembre 1953;

Vista la graduatoria delle idonee;

Vista la nota del sindaco di Gosaldo n. 2268 in data 2 agosto 1955, il quale comunica che l'ostetrica Dell'Andrea Domenica nata Gaz di Silvio, ha rinunciato alla titolarità di quella condotta ostetrica;

Vista la rinunzia in data 1° settembre 1955 alla suddetta condotta dell'ostetrica Vanin Dolores di Umberto, interpellata a sensi dell'art. 26, comma secondo, del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il citato regolamento;

Decreta:

L'ostetrica Dell'Andrea Lidia di Fiore, nata il 9 aprile 1929, residente a Selva di Cadore, è dichiarata vincitrice della condotta di Gosaldo.

La suddetta ostetrica viene designata alla competente Amministrazione per la nomina a titolare della condotta.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Belluno, addì 8 settembre 1955

Il prefetto: VECCHI

(4882)

PREFETTURA DI FROSINONE

Esito del concorso ad un posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto n. 28815 del 15 ottobre 1953, col quale veniva indetto un concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone;

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3/11240 dell'11 ottobre 1954, n. 340.3/13730 del 25 febbraio 1955 e n. 330/140204 del 17 giugno 1955, dai quali risulta che il dott. Facci Alberto è risultato vincitore del concorso stesso;

Riconosciuta la legittimità e la regolarità delle operazioni della Commissione;

Visti gli articoli 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74 e 75 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso predetto dichiarando il dott. Facci Alberto vincitore del concorso per un posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale.

Frosinone, addì 5 settembre 1955

Il prefetto: SCOLARO

(4865)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 18 febbraio 1955, numero 7944 e n. 7945, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1953 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Frabosa Soprana e Rossana sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche, idonee al concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di essa indicate:

Chitelotti Viarda: condotta ostetrica consorziale di Frabosa Soprana e Sottana;

Nittardi Giovanna: condotta ostetrica comunale di Rossana.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle nuove titolari.

Cuneo, addì 31 agosto 1955

Il prefetto: TORRISI

(4884)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che la signora Cavagna Sabina, vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Ruffrè, ha rinunciato alla nomina;

Che delle concorrenti che la seguono in graduatoria, approvata con decreto Commissariale 31 maggio 1955, n. 13401/III/a, l'ostetrica Quarantini Iris ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza e debitamente interpellata ha dichiarato di accettare la nomina;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

L'ostetrica Quarantini Iris in Zanardi di Aristide è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Ruffrè ed è designata per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel « Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 12 settembre 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

(4881)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.